

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ROCCO SCOTELLARO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

L'atto di indirizzo viene formalizzato in data successiva alla fase di elaborazione del PTOF al fine di integrare gli aggiornamenti normativi e le priorità strategiche nel periodo di consultazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***03/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0012015*** *del* ***29/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

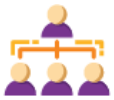
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
30 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
50 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
52 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
55 Moduli di orientamento formativo
61 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
92 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
119 Attività previste in relazione al PNSD
120 Valutazione degli apprendimenti
123 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

128 Aspetti generali
134 Modello organizzativo
147 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
149 Reti e Convenzioni attivate
153 Piano di formazione del personale docente
155 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato ai sensi della legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", scaturisce dai bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno alla scuola, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto d'Istruzione Rocco Scotellaro ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa del triennio 2025-2028.

Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione contenuti nell' ATTO DI INDIRIZZO emanato dalla Dirigente scolastica per il triennio scolastico 2025/2028. È da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come lo strumento attraverso il quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, con il pieno coinvolgimento della comunità scolastica, delle istituzioni e delle realtà del territorio.

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

San Giorgio a Cremano si trova ubicata nell' immediata periferia di Napoli, in area vesuviana. La centralità della scuola e la sua posizione strategica rendono la stessa polo di attrazione per studenti provenienti da diverse realtà territoriali. Questo permette agli alunni dell'Istituto di partecipare a progetti che hanno come obiettivo la capacità di fare impresa svolgendo vari compiti: animatori, addetti all'accoglienza, interpreti e guide turistiche presso le strutture del territorio. Inoltre la presenza di organizzazioni attente ai bisogni formativi e al terzo settore consente ai nostri studenti una partecipazione attiva anche in virtù della stipula di protocolli di intesa con gli Enti territoriali. Inoltre, la città di San Giorgio a Cremano, nota per il suo ricco patrimonio artistico e culturale, e per

aver dato i natali ad artisti del calibro di Massimo Troisi, l'arte e lo spettacolo rappresentano una fonte a cui attingere per offrire opportunità educative e formative agli studenti.

La scuola presenta una popolazione scolastica di 960 studenti diurni e 121 studenti del serale, con una forte presenza negli indirizzi tecnico-economico e socio-umanistico, superiori alle medie provinciali e nazionali. Questo favorisce l'attivazione di percorsi didattici orientati alla cittadinanza attiva, alla progettualità sociale e all'educazione civica. L'elevata copertura dell'indice ESCS, medio-basso in quasi tutti gli indirizzi, consente una lettura approfondita del contesto socio-culturale degli studenti, utile per personalizzare gli interventi. La bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana e di famiglie con entrambi i genitori disoccupati, suggerisce una relativa stabilità sociale, che può facilitare la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi. La presenza significativa di studenti con DSA (32, oltre il doppio della media provinciale) e con disabilità certificata (in linea con la media) rappresenta un'opportunità per consolidare pratiche inclusive e potenziare la formazione dei docenti. L'eterogeneità interna alle classi (variabilità ESCS > 90%) può essere valorizzata attraverso metodologie cooperative volte all'ottimizzazione della didattica e degli apprendimenti.

L’offerta formativa si articola in diversi percorsi di studi:

· Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale

· Tecnico Economico in AFM, SIA e RIM e Turistico

· Tecnico Tecnologico Sistema Moda in Tessile, abbigliamento e moda

· Professionale con gli indirizzi di Servizi culturali e dello Spettacolo e

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie in Odontotecnico/Ottico

· Corso Serale per Adulti in Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale e Tecnico economico AFM.

VINCOLI

Il contesto socio-economico della scuola e' caratterizzato da un indice ESCS medio-basso in quasi tutti gli indirizzi, con una forte concentrazione di studenti in condizioni di svantaggio culturale. Questo può incidere sulla motivazione, sull'autoefficacia e sulle performance scolastiche, richiedendo interventi mirati di orientamento e supporto attraverso attività di mentoring. La variabilità interna alle classi, se non gestita con strategie didattiche adeguate, rischia di accentuare le disuguaglianze. La bassa incidenza di studenti stranieri (2%) potrebbe limitare l'esposizione a contesti multiculturali e la promozione di competenze interculturali. Nei percorsi professionali, i risultati all'Esame di Stato del I ciclo evidenziano una prevalenza di voti bassi (28% con voto 6), ben

oltre le medie nazionali, segnalando criticità nei processi di apprendimento e nella preparazione di base.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La città di san Giorgio a Cremano, nota per il suo ricco patrimonio artistico e culturale, offre un contesto unico e stimolante per valorizzare la scuola locale. L'arte e lo spettacolo rappresentano elementi centrali della vita cittadina, influenzando in modo significativo le opportunità educative e formative disponibili per gli studenti.

La presenza di ville vesuviane di epoca settecentesca, come Villa Bruno o Villa Vannucchi, musei d'arte , murales dedicati a Massimo Troisi e Alighiero Noschese offrono una risorsa educativa inestimabile.

Villa Bruno è oggi centro di cultura oltre che patrimonio architettonico. Nei suoi ambienti si organizzano manifestazioni, concerti, hanno sede realtà associative ed una nutrita biblioteca comunale. Inoltre è la sede ufficiale del Premio intitolato a Massimo Troisi e dedicato ai nuovi astri della comicità.

Villa Vannucchi è una delle più imponenti dell'area vesuviana, famosa anche per aver fatto da scenografia alle scene iniziali del primo film di Massimo Troisi, "Ricomincio da tre" ed inoltre sede dell'Università telematica Pegaso.

Il territorio di San Giorgio a Cremano presenta una forte densità abitativa e una popolazione stabile, con una significativa presenza di famiglie con figli in eta' scolastica. Le caratteristiche sociali evidenziano una comunità attiva, con buoni livelli di scolarizzazione e una rete informale di supporto familiare. Il tessuto imprenditoriale e' composto prevalentemente da piccole attività commerciali e artigianali, con potenziale educativo legato alla valorizzazione delle competenze locali. Il tessuto associazionistico e' vivace: sono presenti realtà culturali, sportive e di volontariato che collaborano con le scuole in progetti di inclusione, legalità e cittadinanza. Gli stakeholder principali includono il Comune, le parrocchie, le cooperative sociali, le associazioni culturali e i gruppi civici, tutti disponibili alla co-progettazione. Il territorio offre servizi di trasporto urbano e ferroviario (Circumvesuviana) che collegano agevolmente i plessi scolastici, favorendo la frequenza e la partecipazione. La vicinanza a Napoli e ai poli universitari rappresenta un ulteriore elemento di apertura e stimolo culturale.

L'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in tale contesto offrendo alla popolazione scolastica lo sviluppo di elevate competenze trasversali che ben si inseriscono nell'ambito dell'imprenditoria e del Marketing.

VINCOLI

Il territorio presenta alcune criticità sociali: sono numerose le famiglie in condizioni di disagio economico, con ricadute sulla partecipazione scolastica e sulla continuità educativa. La densità abitativa elevata può generare sovraffollamento e difficoltà logistiche nei plessi. Il tessuto imprenditoriale, seppur diffuso, è frammentato e poco strutturato, con limitata capacità di attivare percorsi di formazione scuola lavoro. Il capitale sociale, pur presente, risulta disomogeneo: alcune aree mostrano scarsa partecipazione civica e fiducia nelle istituzioni. Gli stakeholder, se non coordinati, rischiano di operare in modo dispersivo, riducendo l'efficacia delle azioni educative. I servizi di trasporto, sebbene esistenti, sono soggetti a congestione e discontinuità, soprattutto nelle ore di punta. La presenza di episodi di microcriminalità e tensioni sociali può influenzare negativamente il clima educativo. La scuola deve quindi affrontare il compito di rafforzare le reti territoriali, promuovere coesione e garantire equità nell'accesso alle opportunità.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola si distingue per una dotazione laboratoriale e tecnologica superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I 13 laboratori, tutti connessi a internet, comprendono spazi innovativi (robotica, STEM, realtà aumentata, stampa 3D) che favoriscono lo sviluppo di competenze digitali e creative. La presenza di strutture culturali come aula magna, biblioteca e aula polifunzionale arricchisce l'offerta formativa e consente attività collettive e culturali. Sul piano della sicurezza, l'edificio è dotato di scale esterne e porte antipanico, garantendo ambienti sicuri. L'accessibilità motoria è assicurata da rampe e servizi igienici per disabili e le dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica sono presenti al 100%. Dal punto di vista economico, la scuola ha dimostrato capacità di utilizzare fondi ministeriali e PON/PNRR, che hanno permesso di potenziare le infrastrutture tecnologiche. Esiste inoltre la possibilità di ampliare le risorse attraverso contributi volontari delle famiglie, partnership con enti locali e aziende e bandi europei. Questi elementi incidono positivamente sulla qualità dell'offerta educativa, favorendo una didattica innovativa, multidisciplinare e inclusiva, con spazi e strumenti che rispondono alle esigenze organizzative e didattiche.

VINCOLI

Lo spazio limitato rappresenta la principale sfida che l'Istituzione scolastica è chiamata ad affrontare. La mancanza di spazio fisico, una capienza delle aule inferiore ai fabbisogni possono determinare meno superficie disponibile da dedicare ai laboratori.

Le caratteristiche fisiche dell'edificio, inoltre, potrebbero limitarne la capacita' di espansione; muri portanti e pilastri ,infatti, non possono essere rimossi o spostati facilmente.

Ogni modifica allo spazio deve rispettare le normative locali sulla sicurezza, inclusi aspetti come la capacita' massima, le uscite di emergenza e la ventilazione. E' necessario assicurarsi che i laboratori siano accessibili a tutte le persone, incluse quelle con disabilità.

Per ottimizzare l'uso dello spazio esistente, si è scelto di utilizzare mobili modulari, l'implementazione di spazi multifunzionali o l'adozione di tecnologie didattiche che riducono la necessità di spazio fisico per le attrezzature.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Sul versante delle opportunità, la scuola può contare su una forte stabilità e lunga esperienza del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali e amministrativi, che garantiscono continuità gestionale e conoscenza approfondita del contesto. Molti docenti hanno maturato anni di servizio nella stessa scuola, soprattutto nei licei, favorendo un radicamento solido e una relazione educativa duratura con gli studenti. Le competenze professionali sono arricchite dalla presenza di docenti specializzati per il sostegno e da funzioni strumentali dedicate all'inclusione, che rafforzano le pratiche inclusive e permettono di rispondere meglio ai bisogni educativi speciali. La scuola si avvale inoltre di una rete di figure professionali per l'inclusione, come assistenti all'autonomia, educatori socio-pedagogici e docenti dedicati, che contribuiscono a rendere più efficace l'integrazione degli studenti. A questo si aggiunge la collaborazione con esperti esterni in diversi ambiti: psicologi, medici, esperti di lingue straniere, informatica, teatro, musica e scienze. Queste competenze ampliano l'offerta formativa e consentono di sviluppare progetti interdisciplinari, arricchendo il percorso educativo. Anche il personale ATA, in particolare collaboratori e assistenti con anni di servizio consolidati, rappresenta un elemento di stabilità nei servizi amministrativi e di supporto.

Vincoli:

Dal lato dei vincoli, emerge innanzitutto una significativa presenza di docenti a tempo determinato, soprattutto negli indirizzi tecnico e professionale, che riduce la continuità didattica e rende più fragile il radicamento del personale nel contesto scolastico. A questo si aggiunge l'età mediamente

elevata del corpo docente: la maggioranza ha più di 45 anni e la quota di insegnanti giovani è molto ridotta. Questo dato, se da un lato garantisce esperienza e maturità professionale, dall'altro limita il ricambio generazionale e può frenare l'adozione di metodologie innovative e digitali. Anche la distribuzione degli anni di servizio evidenzia differenze tra i vari indirizzi: nei licei prevale la stabilità, mentre nei tecnici e professionali la mobilità è più alta, con conseguente minore continuità educativa. Infine, alcune aree del personale ATA, come quella degli operatori, risultano sottodimensionate, riducendo la capacità di supporto organizzativo e gestionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	VIA CARDUCCI 31 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Telefono	0817711338
Email	NAIS08200N@istruzione.it
Pec	nais08200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.isroccoscotellaro.edu.it/

Plessi

LIC. SCIENZE UMANE " SCOTELLARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM082015
Indirizzo	S. GIORGIO SAN GIORGIO A CREMANO
Edifici	• Via CARDUCCI 31 - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO NA

Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

IST. PROF. "R. SCOTELLARO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI082019
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 31 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Indirizzi di Studio	• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD08201X
Indirizzo	VIA CARDUCCI 31 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Edifici	• Via CARDUCCI 31 - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO NA
Indirizzi di Studio	• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE • SISTEMA MODA ART. TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA QUADRIENNALE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD082519
Indirizzo	VIA CARDUCCI 31 SAN GIORGIO A CREMANO 80046 SAN GIORGIO A CREMANO
Edifici	• Via CARDUCCI 31 - 80046 SAN GIORGIO A CREMANO NA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
	Moda	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM e Digital Board in aule	62

Approfondimento

Con le risorse del PNRR, la scuola ha acquisito un laboratorio di robotica composto da:

n. 3 robot per il coding

n. 2 stampante 3D

n. 81 dispositivi per la fruizione a distanza

n. 52 dispositivi per la realtà virtuale aumentata ed esperienze immersive

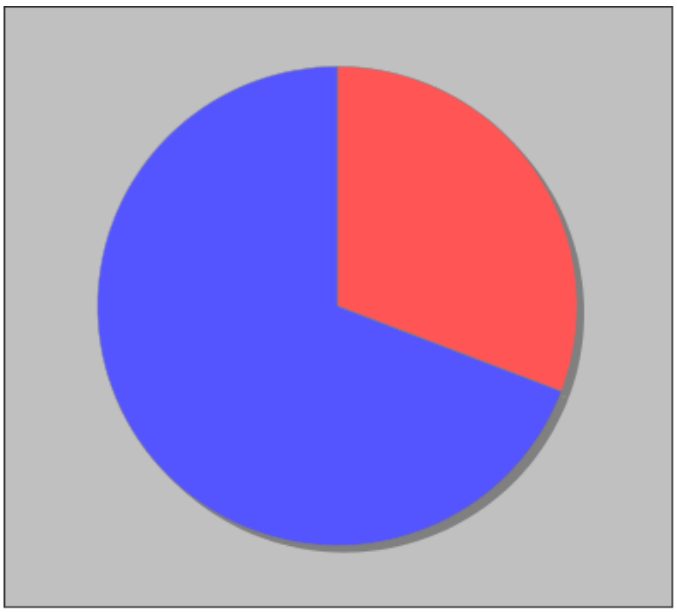
n. 42 dispositivi per la creatività digitale, IA, robotica

Risorse professionali

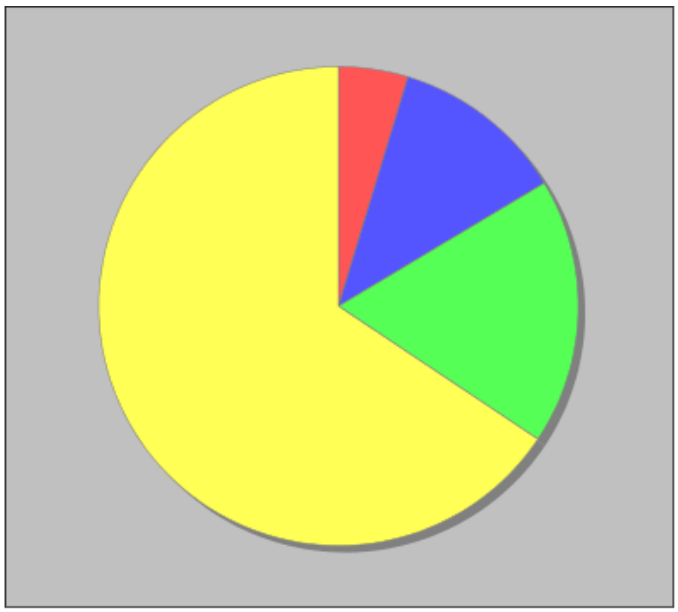
Docenti	112
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 2025/26

L'istituto, a partire dall'analisi dei dati disponibili, ha individuato come priorità il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI e la riduzione del divario tra esiti scolastici e post□diploma. I dati mostrano infatti un gap rispetto alle medie nazionali, una variabilità significativa tra classi parallele e la presenza di fragilità negli apprendimenti, elementi che evidenziano la necessità di rafforzare la coerenza didattica e di dotarsi di sistemi di monitoraggio più strutturati.

A queste criticità interne si affianca un ulteriore bisogno: una parte degli studenti manifesta difficoltà nel proseguimento degli studi o nell'inserimento lavorativo, segnalando l'esigenza di un accompagnamento più solido nelle scelte post diploma. Tale evidenza rende necessario un potenziamento delle azioni di orientamento e un maggiore raccordo con il territorio formativo e professionale.

Per rispondere in modo integrato a queste esigenze, l'istituto intende potenziare la valutazione formativa, introdurre prove comuni per garantire maggiore equità interna, sviluppare un cruscotto dati per rendere sistematico il monitoraggio degli esiti e consolidare il raccordo con università, ITS ed enti territoriali, così da sostenere gli studenti nella transizione verso percorsi post□diploma più coerenti.

L'insieme di queste scelte strategiche mira a migliorare i livelli di apprendimento, ridurre la dispersione implicita e favorire percorsi post diploma più solidi e di successo, rafforzando al tempo stesso la capacità dell'istituto di leggere i dati, intervenire sulle fragilità e accompagnare gli studenti nelle loro traiettorie future.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate, riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il

primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Coerenza didattica e continuità dei risultati: esiti INVALSI

Finalità del progetto:

1. Ridurre l'ansia da prestazione legata alle prove standardizzate.
2. Favorire la padronanza del formato INVALSI attraverso un'esposizione graduale e sistematica.
3. Rafforzare competenze trasversali: comprensione del testo, ragionamento logico, gestione del tempo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate, riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione didattica verticale e orizzontale attraverso curricoli disciplinari condivisi e incontri periodici tra docenti di classi parallele.

Implementare pratiche sistematiche di valutazione formativa, con prove comuni d'istituto (iniziali e finali) e rubriche condivise.

Sviluppare un sistema strutturato di monitoraggio dei progressi, con un cruscotto dati e analisi periodiche nei dipartimenti.

Ambiente di apprendimento

Potenziare le strategie didattiche per il miglioramento dei livelli medio-alti, tramite metodologie attive, laboratori di potenziamento e interventi mirati per fragilita'.

Attività prevista nel percorso: Coerenza didattica e continuità dei risultati: esiti INVALSI

Descrizione dell'attività	Simulazioni periodiche:

- Mini-simulazioni mensili con item autentici o ispirati al formato INVALSI.
- Una simulazione completa per quadrimestre in condizioni analoghe alla prova reale.
- Eventuale utilizzo di piattaforme digitali per familiarizzare con l'interfaccia

Analisi guidata degli item con laboratori di:

- analisi della risposta corretta;
- analisi dei distrattori;
- individuazione di errori ricorrenti.
- Esercitazioni su scelta multipla con attenzione ai distrattori tipici.
- Attività di matching con testi, grafici, tabelle.
- Cloze con livelli di difficoltà progressivi.
- Produzione di risposte aperte brevi orientate alla sintesi e alla riformulazione.

Costruzione di prove comuni:

- Elaborazione di prove parallele di istituto ispirate alla struttura INVALSI.
- Condivisione di criteri, griglie e livelli di prestazione.
- Revisione periodica delle prove sulla base dei risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docente Referente

Risultati attesi	Il miglioramento delle prove standardizzate e la riduzione della dispersione implicita

Percorso n° 2: Linea guida 3D: Didattica, Destinazioni, Distanze

Il percorso Linea Guida 3D nasce per avvicinare gli esiti attesi agli esiti reali, riducendo i Risultati a Distanza attraverso un orientamento continuo, una didattica orientativa e un monitoraggio sistemico.

La logica "3D" mette in relazione:

- Didattica pratiche quotidiane che sviluppano competenze orientative
- Destinazioni scelte future, consapevolezza di sé, orizzonti formativi e professionali
- Distanze gap tra potenzialità, competenze, scelte e risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il

primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma, tramite database dedicato, follow-up annuali e raccolta dati sistematica

Potenziare l'orientamento in uscita, con un Piano di Orientamento che preveda azioni condivise con università, ITS, imprese e servizi per il lavoro.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare le competenze orientative degli studenti, attraverso moduli curricolari e strumenti digitali di autovalutazione e bilancio delle competenze.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il raccordo scuola--territorio, con accordi di rete e ampliamento della FLS coerenti con i profili in uscita.

Attività prevista nel percorso: Linea Guida 3D: Didattica, Destinazioni, Distanze

Descrizione dell'attività	Il percorso utilizza come strumenti per la Didattica orientativa: · Laboratori disciplinari e interdisciplinari basati su compiti autentici · Attività di autovalutazione con rubriche FSL · Progetti POC per sviluppare competenze trasversali · Utilizzo di Orizzonti per far emergere interessi, attitudini e stili cognitivi · Portfolio personale dello studente con evidenze di crescita Il percorso utilizza come strumenti per le Destinazioni · Incontri strutturati di orientamento con tutor e docenti · Mappatura delle "destinazioni possibili" attraverso visite a università, ITS, realtà produttive del territorio Il percorso utilizza come strumenti per le Distanze · Rilevazione annuale dei percorsi intrapresi dagli ex studenti (scuole superiori, ITS, universit à , formazione professionale, lavoro). · Questionario di follow up a distanza per valutare: coerenza tra scelta effettuata e competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Risultati attesi	Costruire un sistema orientativo circolare, in cui la scuola non si limita a preparare alla scelta, ma verifica l'impatto reale delle proprie azioni, riduce progressivamente le distanze tra potenzialità e risultati e rafforza la qualità delle decisioni formative degli studenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività innovative avviate nel laboratorio di storytelling e nella sperimentazione del modello 4+2 per il Tecnico Moda e il Tecnico Turistico mirano a potenziare competenze narrative, progettuali e professionali attraverso metodologie attive. Lo storytelling diventa strumento per sviluppare creatività, problem solving e comunicazione efficace, con prodotti narrativi collegati ai vari contesti dell'istituto.

L'articolazione 4+2 consente una maggiore integrazione tra saperi teorici e compiti autentici, favorendo percorsi modulari e orientativi. Le due innovazioni si intrecciano in attività laboratoriali che valorizzano progettazione, identità professionale e collaborazione. L'insieme delle azioni contribuisce a rendere l'offerta formativa più flessibile, esperienziale e coerente con i profili in uscita.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

StoryLab: il laboratorio delle competenze narrative

StoryLab ha come fine la creazione di un laboratorio narrativo in cui lo storytelling diventa leva per sviluppare competenze trasversali, favorire l'apprendimento profondo, promuovere inclusione, innovare i processi didattici e sostenere l'orientamento personale degli studenti attraverso narrazioni significative, multimodali e partecipate.

A supporto di queste finalità, la scuola si è dotata di un Laboratorio di Storytelling e di Realtà Aumentata, uno spazio innovativo che integra tecnologie digitali, strumenti immersivi e ambienti creativi. Questo laboratorio rende concretamente possibile:

• la produzione di storie digitali, podcast, video-narrazioni e narrazioni multimodali;

• l'utilizzo della realtà aumentata per arricchire testi, ambienti e contenuti disciplinari con elementi interattivi;

• la creazione di esperienze immersive che potenziano motivazione, comprensione e partecipazione;

• la sperimentazione di metodologie attive centrate su creatività, progettazione e collaborazione;

• la realizzazione di percorsi di auto-orientamento narrativo, in cui gli studenti costruiscono mappe identitarie e scenari futuri.

Il laboratorio diventa così un motore di innovazione didattica, un ambiente in cui le storie prendono forma attraverso linguaggi diversi e in cui gli studenti possono esplorare, creare, rappresentare e condividere conoscenza in modo dinamico e coinvolgente.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola intende attuare per l'anno scolastico 2026-27 una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica finalizzata a garantire una più efficace integrazione tra saperi teorici, competenze professionali e metodologie laboratoriali, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo "Turistico".

Nell'ambito del modello 4 + 2, l'organizzazione prevede:

• 4 ore settimanali in codocenza, durante le quali due docenti opereranno congiuntamente per favorire didattiche integrate, approcci interdisciplinari, attività cooperative e l'utilizzo di metodologie innovative, anche attraverso il laboratorio di storytelling e realtà aumentata di cui la scuola si è dotata.

• ore laboratoriali pomeridiane, svolte in presenza a scuola, finalizzate a completare il monte ore previsto dall'indirizzo e a potenziare le competenze professionali degli studenti.

Tali ore saranno dedicate ad attività applicative, project work, simulazioni operative, produzione di contenuti digitali e percorsi esperienziali coerenti con il settore turistico.

Questa articolazione oraria consentirà di:

• ampliare le opportunità di apprendimento attivo;

• valorizzare la dimensione laboratoriale e professionale dell'indirizzo;

• favorire una didattica più flessibile, personalizzata e orientata alle competenze;

• integrare tecnologie immersive e narrazioni digitali nei processi formativi;

• rafforzare il raccordo tra teoria, pratica e contesto territoriale.

La sperimentazione rappresenta un modello organizzativo innovativo che renderà possibile una gestione più dinamica del tempo scuola e una maggiore aderenza ai bisogni formativi degli studenti del settore turistico.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Uso Etico e Didattico dell'Intelligenza Artificiale a scuola

La scuola promuove l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con gli obiettivi del PTOF. L'IA viene utilizzata come strumento di supporto alla personalizzazione degli apprendimenti, alla progettazione didattica e alla produzione di materiali inclusivi. Sono previste azioni di formazione per i docenti, sperimentazioni controllate in classe e protocolli per un uso etico, sicuro e trasparente delle tecnologie. Le attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti e al miglioramento dei processi di innovazione previsti dal RAV.

Allegato:

PUIA.pdf

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' IIS "ROCCO SCOTELLARO" offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

TECNICO ECONOMICO

- TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)
- TECNICO ECONOMICO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (R.I.M.)
- TECNICO ECONOMICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A.)
- TECNICO ECONOMICO TURISTICO
- TECNICO ECONOMICO TURISTICO QUADRIENNALE inizio a.s. 2026/27

TECNICO TECNOLOGICO

- TECNICO TECNOLOGICO SISTEMA MODA
- TECNICO TECNOLOGICO SISTEMA MODA QUADRIENNALE inizio a.s. 2025/26

LICEO

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE (LES)

PROFESSIONALE

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)
- SERVIZI SOCIO SANITARI – OTTICO/ ODONTOTECNICO
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

CORSI SERALI:

- TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.)
- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS)

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: IST. PROF. "R. SCOTELLARO " NARI082019
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	5	0
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	6	6	7

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X TURISMO

QO TURISMO FRANCESE - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE -SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X TURISMO

QO TURISMO SPAGNOLO - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD08201X SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD082519 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO NATD082519 SERVIZI SOCIO-SANITARI

QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	3	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENZE UMANE " SCOTELLARO" NAPM082015 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENZE UMANE " SCOTELLARO"

NAPM082015 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - FRANCESE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto ogni classe svolge un minimo di 33 ore annuali di Educazione Civica, organizzate in percorsi trasversali. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze previste, garantendo ciascuna almeno due ore del proprio monte orario da dedicare ai nuclei tematici dell'insegnamento.

Allegati:

Curricolo verticale ed civica.pdf

Curricolo di Istituto

ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto recepisce integralmente il curricolo nazionale previsto dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida ministeriali per i diversi ordini di scuola. La scuola assume tali documenti come riferimento primario e vincolante per la progettazione educativa e didattica, garantendo la piena attuazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello nazionale.

In coerenza con il quadro normativo vigente, il Curricolo di Istituto si configura come una declinazione contestualizzata del curricolo ministeriale, adattata alle caratteristiche della comunità scolastica, del territorio e delle priorità strategiche individuate nel PTOF. La scuola non introduce modifiche ai contenuti disciplinari stabiliti a livello centrale, ma ne cura l'organizzazione verticale, la distribuzione nel tempo scuola e l'integrazione con le competenze trasversali, l'educazione civica e le dimensioni orientative previste dalla normativa.

La progettazione curricolare è pertanto orientata a garantire continuità, progressione e coerenza tra i diversi segmenti scolastici, assicurando che ogni studente possa sviluppare le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale in uscita. Le scelte metodologiche, valutative e organizzative adottate dai docenti si collocano all'interno del quadro ministeriale, che la scuola applica in modo trasparente e sistematico.

Il Curricolo di Istituto, pur fondandosi integralmente sul curricolo nazionale, valorizza le specificità della scuola attraverso la definizione di percorsi, attività e progetti che ne sostengono l'attuazione, senza alterarne i contenuti prescrittivi. In tal modo, la scuola garantisce un equilibrio tra aderenza alle disposizioni ministeriali e attenzione al contesto educativo, promuovendo un'offerta formativa coerente, inclusiva e rispondente ai bisogni degli studenti e

delle famiglie.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nel nostro Istituto ogni classe svolge un minimo di 33 ore annuali di Educazione Civica, organizzate in percorsi trasversali. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze previste, garantendo ciascuna almeno due ore del proprio monte orario da dedicare ai nuclei tematici dell'insegnamento.

Il curricolo verticale definisce un percorso formativo unitario e progressivo, garantendo coerenza e continuità dagli anni iniziali alla conclusione del ciclo di studi. Integra competenze disciplinari e trasversali, valorizzando lo sviluppo armonico di conoscenze, abilità e atteggiamenti. La sua struttura accompagna ogni studente verso traguardi di cittadinanza consapevole e partecipata.

Allegato:

Curricolo verticale ed civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Educazione Civica promuove lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e sociale degli studenti. Attraverso percorsi integrati, favorisce la partecipazione responsabile, il pensiero critico e la capacità di collaborare in modo efficace. Le attività proposte stimolano la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la gestione delle emozioni e la comunicazione rispettosa. Il curricolo sostiene inoltre l'acquisizione di competenze digitali etiche e sicure. L'obiettivo è formare cittadini attivi, consapevoli e capaci di contribuire positivamente alla comunità scolastica e al territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di Educazione Civica per le competenze chiave di cittadinanza promuove lo sviluppo di responsabilità, partecipazione e consapevolezza sociale. Integra conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per vivere attivamente nella comunità, valorizzando collaborazione, legalità e sostenibilità. Accompagna gli studenti nella costruzione di identità civiche mature, capaci di contribuire al bene comune.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Competenze per il Futuro: lingue, mobilità e dialogo interculturale

L'Istituto promuove in modo sistematico l'internazionalizzazione come leva strategica per ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e rafforzare le loro competenze linguistiche, sociali e professionali. In questa prospettiva, la scuola organizza esperienze di formazione-lavoro all'estero, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e all'incontro con contesti professionali internazionali.

Parallelamente, l'Istituto accoglie studenti provenienti da realtà interculturali, valorizzando la diversità come risorsa educativa e promuovendo pratiche di inclusione che favoriscono il dialogo tra culture.

Per potenziare le competenze linguistiche, la scuola sostiene percorsi di approfondimento che includono attività con docenti madrelingua, moduli di preparazione alle certificazioni internazionali e iniziative volte a rafforzare l'uso consapevole e funzionale delle lingue straniere.

L'insieme di queste azioni contribuisce alla formazione di cittadini aperti, consapevoli e capaci di muoversi in contesti globalizzati, in linea con gli obiettivi europei di mobilità,

cooperazione e cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Piano Nazionale Lauree Scientifiche

Il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS) è un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con numerosi atenei italiani, finalizzata a rafforzare la cultura scientifica e a sostenere l'orientamento degli studenti verso i percorsi universitari in ambito STEM. Il progetto nasce per favorire la continuità formativa tra scuola secondaria e università, migliorare la qualità dell'insegnamento delle discipline scientifiche e ridurre il tasso di abbandono nei corsi di laurea scientifici.

La scuola aderisce al PNLS per offrire agli studenti opportunità di apprendimento avanzate, basate su attività laboratoriali, esperienze pratiche e momenti di approfondimento disciplinare condotti in collaborazione con docenti universitari e ricercatori. Le attività, generalmente rivolte agli studenti del triennio, prevedono percorsi pomeridiani, laboratori presso i dipartimenti universitari, esercitazioni guidate e strumenti di autovalutazione utili a verificare la propria preparazione in vista dell'ingresso all'università.

Il progetto contribuisce in modo significativo alle finalità del FSL, in quanto:

- rafforza le competenze scientifiche degli studenti attraverso metodologie attive e laboratoriali;
- sostiene l'orientamento consapevole, offrendo occasioni concrete di contatto con il mondo universitario;
- favorisce la continuità educativa tra scuola e università, creando reti territoriali stabili;
- valorizza le eccellenze e promuove il successo formativo;
- può essere riconosciuto come attività FSL, integrando la progettazione orientativa

della scuola.

La partecipazione al PNLS rappresenta quindi un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, in quanto promuove un approccio scientifico rigoroso, stimola la curiosità e il pensiero critico degli studenti e li accompagna nella costruzione di un progetto di vita e di studio fondato su scelte informate e consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in coerenza con il curricolo ministeriale e con le competenze chiave europee. Per le discipline STEM, si individuano i seguenti obiettivi:

- Comprendere e applicare concetti scientifici e matematici in contesti teorici e pratici.
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e interpretazione dei dati, anche attraverso strumenti digitali.
- Formulare ipotesi, progettare esperimenti e risolvere problemi in modo autonomo e collaborativo.
- Utilizzare linguaggi specifici delle discipline STEM, inclusi linguaggi simbolici, grafici e

informatici.

- Valutare l'impatto delle tecnologie e delle scienze sulla società, promuovendo un approccio critico e responsabile.
- Collegare le conoscenze scientifiche a percorsi di studio e professionali, in ottica orientativa e progettuale.

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO ISTRUZ. SUPERIORE R.SCOTELLARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Questionari di autovalutazione e bilancio di competenze.

Laboratori metacognitivi (come studio, come affronto un compito).

Costruzione del primo Portfolio orientativo.

Allegato:

01 Modulo orientamento classe 1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Esplorare i percorsi scolastici e formativi

- Analisi guidata dei profili in uscita: Gli studenti analizzano materiali ufficiali relativi ai diversi percorsi del secondo ciclo (profili educativi, quadri orari, discipline caratterizzanti). L'attività prevede la compilazione di schede strutturate, la costruzione di mappe concettuali e momenti di confronto collettivo per evidenziare similitudini e differenze tra gli indirizzi.
- Incontri con studenti del triennio: Gli studenti partecipano a momenti di dialogo con compagni più grandi che frequentano i diversi indirizzi. Le testimonianze vengono raccolte attraverso interviste preparate in classe e successivamente rielaborate in forma scritta o grafica. L'obiettivo è offrire una visione concreta delle esperienze scolastiche e delle competenze richieste.
- Laboratori interdisciplinari sulle competenze caratterizzanti: Vengono proposte attività pratiche che permettono agli studenti di sperimentare compiti autentici tipici dei vari percorsi: esercitazioni scientifiche, attività tecnico-pratiche, analisi testuali, progetti grafici o tecnologici. I laboratori sono condotti dai docenti delle discipline caratterizzanti e favoriscono la comprensione delle specificità metodologiche dei diversi indirizzi.

Allegato:

02 Modulo orientamento classe 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Competenze trasversali e mondo del lavoro

- Analisi di profili professionali: Gli studenti esaminano schede e descrizioni di diverse figure professionali, con particolare attenzione ai settori in crescita. L'attività prevede la lettura guidata, la comparazione tra ruoli, l'individuazione delle competenze richieste e la riflessione sulle proprie attitudini.
- Incontri con esperti e testimonianze: Professionisti, imprenditori, ex studenti o rappresentanti del mondo del lavoro vengono invitati a condividere esperienze, percorsi formativi e competenze necessarie nei rispettivi ambiti. Gli studenti preparano domande, raccolgono informazioni e rielaborano quanto emerso in forma scritta o grafica.
- Laboratori sulle soft skills: Attività pratiche e simulate per sviluppare competenze trasversali quali teamwork, comunicazione efficace, problem solving, gestione del tempo e pensiero critico. I laboratori prevedono esercitazioni di gruppo, role playing, analisi di casi e compiti autentici che riproducono situazioni tipiche del mondo del lavoro.

Allegato:

03 Moduli orientameno classe 3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Orientamento post diploma: università, ITS Academy, formazione

- Analisi guidata di corsi di laurea e ITS Academy: Gli studenti esaminano schede descrittive, piani di studio, profili professionali e dati occupazionali relativi ai diversi percorsi post□diploma. L'attività prevede l'uso di materiali ufficiali, la costruzione di tabelle comparative e la riflessione guidata sulle caratteristiche dei vari indirizzi.
- Simulazioni di scelta post□diploma: Attraverso scenari realistici, gli studenti sperimentano il processo decisionale legato alla scelta del percorso post□diploma. Le simulazioni includono analisi di casi, confronto tra alternative, valutazione di requisiti di accesso e riflessione sulle proprie motivazioni.
- Costruzione del Piano post□diploma: Ogni studente elabora un piano personale che integra informazioni raccolte, preferenze, competenze e obiettivi futuri. Il piano include la selezione di possibili percorsi, la motivazione delle scelte, la definizione dei

passi successivi e l'individuazione di eventuali bisogni formativi.

Allegato:

04 Moduli orientamento classe 4.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Competenze per la transizione: CV, colloquio, strumenti digitali

- Laboratorio sul CV e sulla lettera motivazionale: Gli studenti imparano a costruire un curriculum vitae efficace, scegliendo il formato più adatto (Europass, CV funzionale, CV per competenze) e valorizzando esperienze scolastiche, extrascolastiche e competenze trasversali. L'attività include esercitazioni pratiche, revisione guidata dei

CV e redazione di una lettera motivazionale personalizzata.

- Simulazioni di colloquio: Attraverso role playing e simulazioni strutturate, gli studenti sperimentano diverse tipologie di colloquio (individuale, di gruppo, situazionale). L'attività permette di esercitare comunicazione efficace, gestione delle emozioni, capacità di presentazione e problem solving. Le simulazioni sono seguite da momenti di feedback e autovalutazione.
- Uso guidato di piattaforme digitali: Gli studenti esplorano strumenti digitali utili per la ricerca di opportunità formative e lavorative, portali regionali e piattaforme di matching professionale. L'attività prevede esercitazioni pratiche di navigazione, ricerca mirata, compilazione di profili online e valutazione dell'attendibilità delle fonti.

Allegato:

05 Moduli orientamento classe 5.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Progetto Posso: Impresa, consumatore e IA Uni.

Il consumatore, l'impresa e l'intelligenza artificiale. Il corso ha lo scopo di avvicinare gli studenti a concetti base dell'economia come il comportamento del consumatore alla luce dei nuovi scenari venutesi a creare con la recente introduzione dell'intelligenza artificiale. Il perno attorno al quale verranno sviluppate le lezioni è il nuovo approccio al consumatore a cui le imprese tutte devono necessariamente adeguarsi. Si tratta di un argomento di grande attualità, dato il propagarsi dell'intelligenza artificiale nelle attività quotidiane sia dei consumatori che delle imprese tutte. In questa prospettiva, si presterà attenzione a tutti gli strumenti di intelligenza artificiale che sono attualmente utilizzati dalle imprese per poter attrarre i consumatori e sostenere in tal senso i propri profitti. Gli effetti dell'utilizzo di siffatti strumenti sul rapporto c consumatore-impresa consentono di aprire e studiare scenari innovativi sull'evoluzione del comportamento del consumatore quale elemento fondante per la competitività delle imprese. Verranno utilizzati strumenti di didattica innovativa per consentire agli studenti partecipanti di acquisire consapevolezza sull'importanza dell'intelligenza artificiale nonché di avvicinarsi alle nozioni sostanziali dell'economia che li aiuteranno a valutare la loro propensione allo studio della materia in vista della scelta del percorso di studio universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Il Narrabello

Il Narrabello nasce per capovolgere la prospettiva, trasformando studenti in "cercatori e narratori di bellezza", impegnati a scoprire e diffondere storie di gentilezza, solidarietà, accoglienza, bontà, cultura e allegria. Il Narrabello si articola in quattro fasi principali: Formazione dei Narratori del Bello, Caccia alle buone notizie, Creazione della Radio e/o Giornale del Bello per terminare con una presentazione alla cittadinanza, in un periodo compreso tra il mese di Novembre a Maggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ANGELI DEL BELLO associazione ONLUS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Conf coop. Cultura, turismo e sport Fare E.Co tra i banchi

Il modulo di orientamento prevede laboratori su:

1) Cos'è una cooperativa?

2) Quali sono le risorse territoriali?

3) Simulazione della costituzione di una cooperativa;

4) Valorizzazione delle risorse del territorio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Educazione alla Rappresentanza

Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere negli studenti e nelle studentesse il senso di responsabilità, il rispetto delle regole, la partecipazione attiva e la consapevolezza del valore del ruolo di rappresentanza, in linea con le Linee guida per l'educazione civica e per l'orientamento. Gli studenti delle Consulte provinciali svolgeranno azioni di peer tutoring i coetanei nelle loro scuole sui temi della Rappresentanza studentesca con: funzioni e ruoli negli Organi Collegiali, basi storiche e normative, etica della rappresentanza, gestione delle assemblee, confronto e comunicazione efficace.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Progetto Scuola e Volontariato - CSV - Auser

Il progetto sarà strutturato su un'attività di volontariato, come riflessione e approfondimento sulle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, al volontariato, alla legalità, all'associazionismo, alla valorizzazione dei beni comuni. L'avvio del progetto prevede la realizzazione di n.4 incontri di formazione/informazione da parte dei formatori esperti del CSV Realizzazione di n. 3 incontri di attività pratica, concreta di volontariato nei quali è prevista la partecipazione del gruppo degli alunni alle attività di una associazione di volontariato. Il gruppo di alunni coinvolto si recherà presso l'associazione partner per svolgere attività di volontariato o realizzare un mini evento di sensibilizzazione coadiuvati dal referente dell'associazione che permetterà loro di comprendere il senso dell'agire volontario. Gli incontri di attività pratica, che si terranno presso la scuola o direttamente presso l'associazione e durante i quali, gli studenti coinvolti, potranno o partecipare alle attività ordinarie dell'associazione o realizzare piccoli eventi di sensibilizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato e di promozione sociale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Metaverso nel Made in Italy

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire il tema del made in Italy, alla luce delle nuove tecnologie digitali cercando di valorizzare la creatività dei giovani discenti. Il corso prevede lo svolgimento di attività didattiche e laboratoriali volte ad analizzare, approfondire e contestualizzare le conoscenze sul tema. Le attività didattiche si svolgeranno in presenza e, oltre allo sviluppo di conoscenze specifiche e competenze trasversali, gli studenti avranno la possibilità di conoscere in modo più approfondito il settore del made in Italy, con particolare

riferimento alle nuove tecnologie digitali. Verranno utilizzati strumenti di didattica innovativa per consentire agli studenti partecipanti di acquisire consapevolezza sull'importanza delle nuove tecnologie digitali come il metaverso a sostegno del made in Italy nonché di avvicinarsi alle nozioni sostanziali dell'economia che li aiuteranno a valutare la loro propensione allo studio della materia in vista della scelta del percorso di studio universitario.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Orizzonti Campus -Federico II

L'obiettivo di ORIZZONTI Campus Disciplinare è di favorire il consolidamento di attitudini e

vocazioni che sono maturate nelle fasi di primo orientamento, concentrandole su uno specifico ambito disciplinare e professionale. Lo studente potrà selezionare, l'ambito disciplinare elettivo nel quale sviluppare la propria esperienza formativa. Saranno attuati distinti percorsi formativi per ciascuna delle 13 Aree Disciplinari attive. Il percorso formativo consiste in 3 unità formative presso le sedi dell'Ateneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Futuriamo - Corso di informatica + IA

Il percorso di Formazione Scuola Lavoro è rivolto in particolare agli studenti del quarto e quinto

anno, che avranno l'opportunità di confrontarsi con aziende e università, vivendo un'esperienza concreta di orientamento e crescita personale. Il cuore del progetto è rappresentato dalla giornata di orientamento e formazione in presenza, che si svolgerà direttamente presso la scuola. Gli studenti saranno protagonisti di laboratori esperienziali e dinamici, dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento al lavoro, con attività su:

• redazione del curriculum vitae;

• preparazione al colloquio di lavoro;

• analisi e valorizzazione delle competenze personali e professionali;

• riflessione sul proprio percorso formativo e professionale.

La proposta prevede un pacchetto formativo, che include moduli di Informatica e Intelligenza Artificiale, erogabili interamente in modalità FAD (Formazione a Distanza).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Digital Marketing e Comunicazione con FOOODY

Il progetto introduce gli studenti all'attività di pianificazione e gestione di strategie di marketing digitale, con particolare attenzione alla comunicazione online, ai social media e alla creazione di contenuti visivi e video. Gli studenti acquisiranno competenze teoriche e pratiche sulle principali figure professionali del settore, sugli strumenti e sulle tecniche utilizzate dalle agenzie di marketing digitale. Il percorso prevede laboratori pratici in cui gli studenti saranno coinvolti in attività di progettazione, creazione di contenuti digitali e campagne social. Ogni modulo combina spiegazione teorica con ore di laboratorio/pratica, permettendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite. Gli studenti saranno divisi in team di lavoro, sperimentando dinamiche collaborative e ruoli specifici all'interno di un progetto completo di digital marketing.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Orientarsi al mondo del lavoro: dalla teoria alla pratica TACO

Il corso proposto dalla Taco S.t.P. a r.l. ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una panoramica completa e pratica sul sistema fiscale e previdenziale italiano, sulle opportunità di impiego e autoimpiego, e sugli strumenti utili per entrare nel mondo del lavoro, con un focus speciale sulle startup e sulla finanza agevolata.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Progetto ASOC

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso di FSL che coinvolge gli studenti nel monitoraggio civico dei progetti finanziati con fondi pubblici sul territorio. Attraverso l'analisi degli open data, attività di ricerca e uscite sul campo, gli studenti sviluppano competenze digitali, comunicative e di cittadinanza attiva. Il progetto favorisce il lavoro di squadra, il problem solving e il dialogo con enti e istituzioni locali. La scuola diventa così un laboratorio di trasparenza e partecipazione democratica

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Progetto Posso: Costituzione, ambiente e futuro

La recente revisione degli articoli 9 e 41 della Costituzione ha introdotto, tra i principi fondamentali dell'ordinamento, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. Il corso si propone di promuovere una riflessione critica sul ruolo del diritto, delle istituzioni e della cittadinanza nella promozione della sostenibilità ambientale quale valore fondativo della Repubblica. L'attività didattica si articola in tre moduli: il primo è dedicato all'analisi del significato giuridico della tutela ambientale come principio trasversale e fondante; il secondo approfondisce l'assetto delle competenze istituzionali, con attenzione al principio di sussidiarietà e agli strumenti del Green Deal europeo; il terzo esamina la cittadinanza ambientale e gli strumenti giuridici che favoriscono la partecipazione attiva dei cittadini ai processi decisionali in materia di politiche ambientali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Parco archeologico Ercolano

Il progetto si pone come azione formativa la competenza di introdurre i ragazzi alla pianificazione e realizzazione di una brochure informativa sulla visita guidata presso il "Parco archeologico di Ercolano", inclusa di mappe e informazioni utili per la pianificazione del viaggio verso Ercolano: orari, modalità di trasporto e organizzazione di eventuali pasti. Gli studenti conosceranno Ercolano e il suo significato archeologico l'introduzione degli aspetti storico-culturali del territorio partenopeo con approfondimento dell'antica Roma. Si osserverà anche lo stato di conservazione dei vari reperti nel corso degli anni attraverso anche la testimonianza di documenti scritti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Sicurezza Asse 4

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti in uscita, interessati ad inserirsi in un contesto lavorativo, le nozioni di base in materia di prevenzione e protezione dei rischi nei luoghi di lavoro in osservanza e ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.Lgs. n.81/2008). I contenuti della formazione generale sono i seguenti:

 Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione;

 Organizzazione della prevenzione aziendale;

 Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;

 Organi di vigilanza, controllo e assistenza;

 Test Finale.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Crociera nel Mediterraneo

La crociera didattica si configura come un'attività FSL orientata allo sviluppo delle soft skills in un contesto dinamico e internazionale. Gli studenti esercitano autonomia, gestione del tempo e capacità organizzativa attraverso la vita di bordo. Le attività guidate e gli incontri con professionisti del settore turistico□marittimo favoriscono l'orientamento e la conoscenza dei ruoli lavorativi. La convivenza in gruppo potenzia comunicazione, collaborazione e problem solving. L'esperienza diventa un laboratorio di crescita personale e responsabilità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Progetto pilota: Professionisti si diventa

Il progetto pilota dell'USR Campania in partenariato con associazioni locali del settore si chiama "Professionisti si diventa" ed è stato lanciato nel maggio 2025, mirato a offrire agli studenti percorsi formativi qualificati nei settori turistico e alberghiero per migliorare le competenze professionali e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, con il supporto della Regione Campania, di aziende e associazioni di settore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Cartografia digitale GIS

Preparare gli allievi alla creazione di cartografia tematica utilizzando il sistema GIS (Geographical Information System). Seguendo le direttive INSPIRE dettate dalla comunità europea si utilizzerà software open source QGIS da installare sulle postazioni PC in dotazione della scuola. Il ciclo di incontri prevede inoltre la formazione escursionistica degli allievi, così da renderli in grado di muoversi in ambiente, così da poter acquisire direttamente i dati che verranno elaborati all'interno del sistema GIS. Il percorso è pensato per essere sviluppato su 2 anni. Nel secondo anno verranno ripresi i principi del GIS per poter poi approfondire la conoscenza e l'uso del GIS e la creazione di un prodotto finale elaborato anch'esso attraverso l'uso di software open source (Libre Office, Gimp, Scribus)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Promosso dal CAI- Club Alpino Italiano

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Progetto Posso: Piano Marketing

Come pianificare una campagna di Marketing. Strategie e strumenti per il successo.

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire il tema del made in Italy alla luce delle nuove tecnologie digitali cercando di valorizzare la creatività dei giovani discenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Associazione culturale SpInnaC - Sport life school- made in Italy school -E-Factor educazione finanziaria

L'obiettivo del progetto è di offrire agli studenti una panoramica del sistema sportivo a partire:

• dalla conoscenza delle dinamiche in Italia e dei nuovi trend in Europa alla conoscenza delle figure professionali richieste dal mercato;

• dal management agli eventi, dalla comunicazione e marketing all'innovazione tecnologica;

• dalla gestione degli impianti alla sostenibilità ambientale.

Con questa premessa, il format educativo e laboratoriale di Sport Life School, sarà caratterizzato da moduli studiati per sviluppare nuove competenze orientate al futuro nel settore economico dello Sport.

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

UNIVEXPO'

L'iniziativa propone la presentazione dei Corsi di Laurea degli Atenei del territorio.

Gli studenti potranno seguire anche gli "incontri con i professionisti" per avere consigli e conoscere difficoltà e successi dei percorsi professionali in continua evoluzione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

IUS Iure - Comune di San Giorgio

Il progetto vuole preparare gli studenti a orientarsi all'interno dell'ordinamento civilistico e processuale, acquisendo confidenza con alcuni testi normativi e con l'attività di applicazione e interpretazione del diritto; impareranno, inoltre, a redigere gli atti introduttivi del processo ordinario di cognizione e conosceranno le diverse fasi e le differenti attività in cui lo stesso si

suddivide. Oltre a ciò, apprenderanno l'importanza di lavorare in gruppo al fine di raggiungere un interesse comune (la vittoria della lite), nel contraddittorio con la controparte, e alla luce della fondamentale esigenza di garantire sempre il rispetto del diritto di difesa della stessa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Storie di tutti: letture senza barriere

Promuovere nei ragazzi la conoscenza delle diverse tipologie di libri e strumenti di lettura (albi illustrati, libri tattili, in Braille, in CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa, audiolibri, silent book) e sviluppare competenze educative e relazionali utili per la promozione della lettura nei

contesti scolastici e culturali. Moduli tematici con esperti e professionisti da svolgere in biblioteca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Piano Nazionale Delle Lauree Scientifiche

Gli obiettivi che persegue sono l'orientamento degli studenti, la formazione degli insegnanti, la costruzione di una rete di relazioni fra persone e fra soggetti istituzionali, la costruzione di un sapere scientifico specifico diffuso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

POC - moda

Il POC Orientamento per l'indirizzo Moda guida gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini creative e tecniche attraverso attività laboratoriali e progettuali. Favorisce la conoscenza della filiera moda, delle professioni del settore e delle opportunità formative post□diploma. Integra esperienze pratiche, incontri con esperti, PCTO e costruzione del portfolio personale. Sostiene scelte consapevoli grazie a bilanci di competenze e accompagnamento individuale. Promuove autonomia, creatività e consapevolezza del proprio percorso professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Protesi sociale - Auser/ Laboratorio "S.Ferrieri"

Il progetto ha lo scopo di promuovere la cultura della solidarietà e dell'attenzione alle fragilità sociali; valorizzare le competenze tecnico□professionali degli studenti e sensibilizzare gli studenti al ruolo sociale delle professioni sanitarie, in linea con i principi dell'assistenza protesica e della promozione dell'autonomia della persona

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Campania in onda

Le attività laboratoriali prevedono un iter formativo innovativo finalizzato alla conoscenza approfondita del linguaggio mediatico e televisivo, con una evoluzione esperienziale in quelle che sono le figure tecniche di settore, attraverso giornate di Job Experience in collaborazione con tecnici delle emittenti televisive. Il percorso si articola in 9 ore presso le scuole + 6 ore presso gli studi di registrazione Canale 8 per pratica con professionisti della TV (job experience)

+ ospitata in trasmissione Tv in studio televisivo (per 2/4 studenti).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Re.Na.I.P.O.

Il progetto Re.Na.I.PO, realizzato presso il Tarì di Marcianise, offre agli studenti esperienze laboratoriali ad alta specializzazione, valorizzando precisione tecnica e innovazione digitale. L'iniziativa promuove competenze trasversali e professionali coerenti con l'indirizzo odontotecnico, in particolare nella modellazione e nella lavorazione di materiali. La partecipazione rafforza orientamento, cultura d'impresa e capacità operative in contesti

produttivi avanzati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Facciamo Luce

Il percorso formativo "Facciamo Luce", promosso da Ecolamp, sensibilizza sulla corretta gestione dei RAEE, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Mira a educare studenti e docenti al riciclo e all'economia circolare, evidenziando l'urgenza della sostenibilità ambientale. Il progetto valorizza le tecnologie innovative e le nuove professionalità del settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

La vita in laboratorio odontotecnico

"La vita in laboratorio odontotecnico" è un progetto scolastico che permette agli studenti di scoprire come si svolge il lavoro in un laboratorio dedicato alla realizzazione di protesi dentarie. Gli alunni osservano le diverse fasi di produzione — dalla presa delle impronte alla modellazione dei materiali — e imparano le norme di sicurezza, l'uso degli strumenti e l'importanza della precisione. Il progetto offre un'esperienza pratica che avvicina al mondo dell'odontotecnica, stimolando manualità, metodo e senso di responsabilità.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL avviene attraverso l'osservazione sistematica della ricaduta didattica nelle attività di classe. I team e i consigli di classe analizzano gli esiti, confrontandoli con gli obiettivi formativi previsti. Il referente FSL supporta il processo di valutazione che resta in capo al C.d.C.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

NIRV@NA: didattica sperimentale, meta verso e realtà aumentata

Il progetto NIRV@NA, promosso dalla Fondazione Cultura&Innovazione, mira ad introdurre metodologie didattiche innovative attraverso l'uso di Realtà Aumentata, Realtà Virtuale e Metaverso. L'iniziativa prevede la realizzazione di laboratori tematici, percorsi di orientamento e attività immersive finalizzate a potenziare le competenze digitali e scientifiche degli studenti. Il progetto intende rafforzare la collaborazione tra scuole e territorio utilizzando il digitale come leva d'inclusione e pari opportunità formative. Le azioni si articolano in esperienze pratiche, workshop e un evento conclusivo in stile Hackathon, favorendo la creatività e la partecipazione attiva dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti

territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze digitali avanzate Rafforzamento delle competenze di base Inclusione sociale e riduzione del rischio di esclusione formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Figure esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Omotenashi, l'arte dell'ospitalità. Lingua, cultura e società del Giappone .

Quest'attività tratta argomenti connessi alla macroarea "Capitale umano, salute, educazione" e concorre alla realizzazione dei relativi obiettivi ONU dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo

Sostenibile. Gli obiettivi formativi del corso rientrano nell'area di apprendimento delle abilità linguistiche e della competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali. Esso mira a: fornire conoscenze grammaticali di livello elementare della lingua giapponese; fornire abilità di livello elementare per la lettura, scrittura e produzione orale della lingua giapponese; fornire conoscenze e competenze per l'analisi metalinguistica della lingua giapponese e per la traduzione dal giapponese all'italiano. Il corso consentirà un approfondimento specifico dedicato alla poliedrica cultura del popolo giapponese. Vita quotidiana, cultura (manga, anime), religione, arte, cucina, festività e festival al fine di promuovere l'immagine del Giappone in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma;

rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Certificazioni linguistiche

Le certificazioni linguistiche in inglese, spagnolo e francese mirano a potenziare le competenze comunicative degli studenti, favorendo l'accesso a esami riconosciuti a livello internazionale. L'attività si inserisce nell'ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo l'internazionalizzazione e la mobilità. Contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prioritari del PTOF, in particolare quelli legati alle competenze chiave europee e all'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate, riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti secondo i livelli del QCER, con progressi misurabili nelle abilità di comprensione, produzione e interazione. - Superamento degli esami di certificazione riconosciuti (es. Cambridge, DELE, DELF), con rilascio di attestati utili per il curriculum scolastico e professionale. -Maggiore motivazione allo studio delle lingue

straniere e apertura verso contesti internazionali, anche in ottica di mobilità e orientamento post-diploma. - Rafforzamento del profilo culturale e comunicativo degli studenti, in linea con le competenze chiave europee e gli obiettivi formativi del PTOF.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Teatro in lingua

Il laboratorio di Teatro in lingua offre agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze comunicative in inglese, spagnolo e francese attraverso la visione di testi, dialoghi e performance teatrali. L'attività favorisce l'apprendimento autentico, potenziando pronuncia, espressività, ascolto e interazione in contesti reali e creativi. Contribuisce agli obiettivi del PTOF promuovendo motivazione, collaborazione, consapevolezza culturale e padronanza linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate, riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative nelle lingue straniere attraverso l'uso espressivo della voce, del corpo e dell'interazione scenica. Aumento della sicurezza linguistica e della capacità di parlare in pubblico, con progressi nella pronuncia, nella fluidità e nella comprensione orale. Sviluppo di competenze trasversali come collaborazione, creatività, gestione delle emozioni e consapevolezza culturale, in coerenza con le competenze chiave europee. Maggiore motivazione allo studio delle lingue e apertura verso contesti internazionali e interculturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Proiezioni

Cineforum

L'attività di cineforum propone la visione guidata di film e documentari dedicati a temi sociali di attualità — come inclusione, legalità, diritti umani, sostenibilità e cittadinanza attiva — seguita da momenti di confronto strutturato. L'obiettivo è sviluppare negli studenti capacità critiche, consapevolezza civica e competenze relazionali attraverso il dialogo, l'analisi dei linguaggi audiovisivi e la riflessione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti

territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico: gli studenti analizzano contenuti audiovisivi riconoscendo messaggi espliciti e impliciti, punti di vista, stereotipi e linguaggi cinematografici. Crescita della consapevolezza civica: maturano una maggiore sensibilità verso temi sociali, culturali e ambientali, comprendendo la complessità delle questioni affrontate. Potenziare le competenze comunicative: partecipano a discussioni strutturate, esprimendo opinioni motivate e rispettando il confronto con gli altri. Promozione dell'inclusione e dell'empatia: sviluppano capacità di mettersi nei panni dell'altro e di riconoscere la pluralità delle esperienze umane. Consolidamento delle competenze trasversali: migliorano collaborazione, ascolto attivo, gestione del dialogo e responsabilità nel lavoro di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

Piano Scuola Estate

L'iniziativa, inserita nel Piano Scuola Estate – seconda annualità, propone attività laboratoriali e percorsi esperienziali dedicati all'esplorazione di tematiche sociali quali inclusione, legalità, sostenibilità, cittadinanza attiva e benessere relazionale. Attraverso le attività laboratoriali, gli studenti rafforzano competenze sociali e civiche, sviluppano consapevolezza critica e sperimentano forme di partecipazione responsabile alla vita della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate, riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano maggiore consapevolezza delle principali tematiche sociali e del loro impatto sulla comunità. Potenziano competenze relazionali, comunicative e collaborative attraverso attività laboratoriali e momenti di confronto guidato. Maturano senso di responsabilità e partecipazione attiva, sperimentando forme concrete di cittadinanza consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Figure esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Odontotecnico
	Scienze
	Moda
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

Percorsi di orientamento "SULLE NOTE DELLA PASSIONE"

I percorsi di orientamento "SULLE NOTE DELLA PASSIONE" offrono agli studenti un'esperienza orientativa multidisciplinare che integra laboratori di chimica, teatro, stampa e grafica 3D, comunicazione social, lingue straniere e logica applicata. Attraverso attività pratiche e creative, gli alunni esplorano interessi e talenti personali, sviluppano competenze trasversali e sperimentano strumenti e applicazioni innovative per il futuro, tra cui la robotica educativa. L'iniziativa sostiene scelte consapevoli per il proprio percorso formativo, orientativo e professionale, valorizzando curiosità, creatività e capacità progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate, riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il

primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Gli studenti scoprono e valorizzano interessi personali attraverso esperienze laboratoriali diversificate (chimica, teatro, 3D, lingue, logica, social). - Sviluppano competenze trasversali e digitali utili per l'orientamento futuro, inclusa la robotica educativa. - Maturano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, rafforzando capacità progettuali e decisioni orientative più consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Figure esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Odontotecnico
	Scienze
	Moda
Aule	Magna

Proiezioni

Io leggo perché

Io leggo perché è un progetto nazionale di promozione della lettura che coinvolge scuole, famiglie, librerie e comunità educante. L'iniziativa mira a rafforzare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche e a sviluppare nei bambini e nei ragazzi il piacere della lettura come strumento di crescita personale, culturale e sociale. La scuola aderisce al progetto attraverso attività di sensibilizzazione, gemellaggi con librerie del territorio e iniziative creative che valorizzano il libro come esperienza condivisa. Durante la settimana dedicata, cittadini e famiglie possono donare libri alla scuola, contribuendo in modo concreto all'ampliamento e alla qualità della biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate,

riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Risultati attesi

Il progetto Io leggo perché mira a rafforzare le competenze di lettura degli studenti, favorendo un'esposizione più ampia e continuativa ai testi. Attraverso attività mirate, gli alunni sviluppano una maggiore capacità di comprendere informazioni esplicite e implicite, ampliano il lessico e migliorano le abilità di analisi e interpretazione. L'incremento dell'abitudine alla lettura sostiene anche la produzione scritta, rendendola più coerente e consapevole. Tutto ciò contribuisce a un miglioramento misurabile dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano, riducendo le difficoltà e aumentando i livelli di competenza. Inoltre, la partecipazione attiva alle iniziative proposte accresce la motivazione e rafforza il senso di comunità scolastica attorno ai libri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e autori dei testi analizzati

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Biblioteca comunale di San Giorgio a Cremano
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Percorso parità di genere, rispetto di sé e degli altri

l progetto “Percorso parità di genere, rispetto di sé e degli altri” promuove una cultura scolastica inclusiva, fondata sull’uguaglianza e sulla valorizzazione delle differenze. Attraverso attività laboratoriali, riflessioni guidate e momenti di confronto, gli studenti sviluppano consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e delle dinamiche relazionali. Il percorso favorisce il superamento di stereotipi e pregiudizi, stimolando comportamenti responsabili e rispettosi. Le proposte educative sostengono la costruzione di relazioni positive e non discriminatorie. L’iniziativa contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di riconoscere e tutelare i diritti di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma;

rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano atteggiamenti di rispetto, collaborazione e riconoscimento delle differenze, adottando comportamenti inclusivi nelle relazioni quotidiane. Acquisiscono consapevolezza dei propri diritti e doveri, imparando a gestire emozioni e conflitti in modo responsabile. Dimostrano capacità di contrastare stereotipi e discriminazioni, contribuendo a un clima scolastico positivo e paritario.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

Laboratorio Regionale Città dei bambini e delle bambine: La giornata del gioco

Il laboratorio regionale "Città dei bambini e delle bambine" valorizza il gioco come esperienza educativa condivisa, in cui gli alunni più grandi assumono un ruolo di guida e supporto. Gli studenti tutor affiancano i più piccoli nelle diverse attività ludiche, facilitando la partecipazione, la cooperazione e il rispetto delle regole. L'iniziativa promuove relazioni positive e interazioni intergenerazionali, rafforzando senso di responsabilità e cura reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma;

rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Le attività proposte favoriscono inclusione, creatività e benessere. La giornata diventa così un'occasione per costruire comunità e apprendere attraverso il gioco.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ville comunali di San Giorgio a Cremano coinvolte

ORIENTAlife/ASL 3 :Scuole che promuovono salute

Orientalife, in collaborazione con ASL 3, realizza percorsi di formazione inseriti nel programma regionale "Scuole che Promuovono Salute", che mira a creare ambienti scolastici favorevoli al benessere e allo sviluppo di life skills negli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Creare ambienti scolastici favorevoli al benessere e allo sviluppo di life skills negli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

RE...STATE INSIEME

Piano Estate Scuola 2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle discipline oggetto di prove standartizzate, riducendo il divario rispetto alle medie nazionali, aumentando la quota di studenti nei livelli medio-alti e rafforzando la coerenza didattica tra classi parallele attraverso monitoraggi intermedi e sistemi strutturati di rilevazione dei progressi.

Traguardo

Ridurre progressivamente il gap tra i punteggi medi dell'istituto e le medie nazionali nelle discipline oggetto delle prove. Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli medio-alti (3-4-5). Implementare i monitoraggi per classi per individuare tempestivamente fragilità e attivare interventi mirati

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra risultati scolastici e risultati post diploma (università, ITS, lavoro); strutturare un sistema stabile di monitoraggio dei percorsi post diploma; rafforzare l'orientamento in uscita in collaborazione con università/ITS/enti territoriali. (Rif. DM 328/2022 e PNRR orientamento).

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che completano con successo il primo anno universitario o ITS. Diminuzione degli abbandoni nei percorsi post-diploma entro il primo anno. Attivazione di un sistema di rilevazione annuale dei percorsi degli ex studenti. Produzione di report annuali. Incremento delle collaborazioni stabili con enti esterni.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica e quella implicita

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Pur non partecipando attivamente alle rilevazioni dell'Osservatorio Scuola Digitale (Azione #33 del PNSD), l'Istituto garantisce un costante impegno nello sviluppo delle pratiche didattiche, organizzative e amministrative legate all'innovazione tecnologica. Le attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale vengono regolarmente attuate e monitorate a livello interno, valorizzando i progressi conseguiti e orientando la pianificazione degli interventi in coerenza con gli obiettivi strategici del triennio.

L'Istituto promuove un utilizzo consapevole e sostenibile delle tecnologie digitali, integrandole nei processi di insegnamento, apprendimento, governance e inclusione. In tale prospettiva, risultano pienamente operative le azioni previste nel PTOF, tra cui:

- percorsi di didattica digitale integrata e uso responsabile delle piattaforme educative;
- iniziative di cittadinanza digitale e sicurezza online rivolte a studenti e famiglie;
- laboratori di innovazione metodologica basati su ambienti digitali, realtà aumentata, coding e robotica;
- attività di formazione del personale docente e ATA per il rafforzamento delle competenze digitali;
- progetti di inclusione digitale per ridurre divari e garantire pari opportunità di accesso alle tecnologie;
- azioni interne di monitoraggio e valutazione dell'impatto delle tecnologie sui processi educativi e organizzativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC. SCIENZE UMANE " SCOTELLARO" - NAPM082015
IST. PROF. "R. SCOTELLARO " - NARI082019
ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO - NATD08201X
ITC E TURISTICO R.SCOTELLARO S.G.CREMANO - NATD082519

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si fonda su criteri comuni che garantiscono equità, trasparenza e coerenza all'interno dell'Istituto. La griglia adottata osserva in modo sistematico assiduità, partecipazione, interesse, cura nei compiti, padronanza delle conoscenze, abilità di comprensione e competenze di rielaborazione e argomentazione. Tali dimensioni permettono di cogliere il percorso formativo dell'alunno nella sua globalità, valorizzando impegno, progressi e qualità dei prodotti. La valutazione assume così una funzione formativa, orientata a sostenere lo sviluppo consapevole delle competenze e a promuovere il successo scolastico di ciascuno.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica considera: la conoscenza dei principi costituzionali, della

cittadinanza digitale e della sostenibilità; la partecipazione responsabile alla vita scolastica e alle attività progettuali; la capacità di analizzare criticamente problemi civici e sociali; le competenze comunicative e collaborative nei lavori di gruppo; l'impegno e la continuità nella partecipazione alle attività proposte.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti viene valutato alla luce dei principi di responsabilità, rispetto e partecipazione attiva che regolano la vita della comunità scolastica. Il Regolamento d'Istituto definisce diritti e doveri condivisi, orientati alla tutela della convivenza civile, della sicurezza e del benessere collettivo: la condotta è quindi osservata in relazione al rispetto delle persone, degli ambienti, delle norme organizzative e delle regole democratiche. La valutazione considera la capacità dello studente di contribuire positivamente al clima di classe, di adottare atteggiamenti corretti e collaborativi e di assumere comportamenti coerenti con il patto educativo, riconoscendo il valore formativo delle regole e il loro ruolo nella crescita personale e sociale.

Allegato:

regolamento d' istituto 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri: Frequenza per almeno i ¾ del monte ore annuale, salvo deroghe motivate. Valutazioni disciplinari e comportamento Raggiungimento della sufficienza in tutte le discipline Eventuali insufficienze valutate collegialmente solo se non compromettono gli obiettivi formativi. Educazione Civica: Livello adeguato nelle competenze previste dall'insegnamento trasversale. (solo per il Triennio) Percorsi FSL Partecipazione alle attività previste e documentazione del percorso. Impegno e partecipazione Regolarità nello svolgimento delle consegne, partecipazione attiva alle attività didattiche e progettuali. Per l'ammissione alla classe successiva è richiesto un voto di comportamento non inferiore a 7/10, in coerenza con il regolamento di istituto e le disposizioni ministeriali. In caso di attribuzione del voto di condotta pari a 6/10, lo studente è tenuto a svolgere e superare un compito di cittadinanza attiva, condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva. La non

ammissione: deliberata quando i requisiti sopra indicati non risultano soddisfatti, con motivazione collegiale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata a: rispetto del limite minimo di frequenza previsto dalla normativa; valutazioni sufficienti in tutte le discipline e nel comportamento; raggiungimento degli obiettivi di Educazione Civica; partecipazione ai FSL secondo quanto previsto dal percorso; partecipazione alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, secondo la normativa vigente; impegno, partecipazione e regolarità nello svolgimento delle attività didattiche. La non ammissione è deliberata quando tali requisiti non risultano soddisfatti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto di: Media dei voti conseguiti nello scrutinio finale, secondo le fasce previste dalla normativa; Comportamento, con particolare valorizzazione degli studenti che conseguono almeno 9 in condotta per l'accesso alla fascia più alta del credito; Partecipazione regolare ai FSL e alle attività previste dal percorso formativo; Impegno, partecipazione e frequenza alle attività didattiche; Eventuale partecipazione a progetti, concorsi, attività integrative e iniziative di istituto curricolari ed extracurricolari. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito in modo collegiale, sulla base degli elementi sopra indicati e nel rispetto della normativa vigente.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha rilevato una presenza significativa di alunni con BES (120 casi, pari all'11% circa della popolazione scolastica), con una distribuzione variegata tra disabilità certificate, DSA, svantaggi socio-culturali e comportamentali. L'analisi ha evidenziato la necessità di rafforzare il coordinamento tra docenti, educatori e famiglie, valorizzando le risorse interne e territoriali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha investito molto sull'inclusione, attivando percorsi formativi per docenti e personale, sensibilizzando studenti e famiglie sui temi della diversità e garantendo continuità e orientamento per alunni con BES. E' rilevante anche l'attenzione agli studenti ad alto potenziale, superiore ai valori medi regionali e nazionali. Sul piano organizzativo, la costituzione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di soggetti esterni rafforzano la qualità dei processi inclusivi. In termini di strumenti, l'uso diffuso di materiali compensativi, software e protocolli di accoglienza e monitoraggio testimonia una prassi consolidata. Anche sul recupero la scuola si distingue: corsi pomeridiani, giornate dedicate e tutoraggio sono ampiamente diffusi, con un numero medio di ore per corso nettamente superiore ai riferimenti nazionali. Infine, il potenziamento è sostenuto da corsi curricolari ed extracurricolari, con una partecipazione superiore alle medie provinciali e regionali. La scuola mostra una forte capacità di attivare azioni inclusive e di recupero, con un impegno superiore alla media, ma deve rafforzare l'uso di strumenti innovativi e la rete di collaborazioni esterne per rendere più efficace e completa la propria offerta formativa.
Punti di debolezza:
Nonostante la varietà di azioni, alcune criticità emergono. La partecipazione a reti di scuole per l'inclusione e' limitata, riducendo le opportunità di confronto e scambio di buone pratiche. L'uso di strumenti tecnologici avanzati (software specifici per disabilità, libri multisensoriali, versioni accessibili dei testi) e' meno diffuso rispetto ai valori nazionali, segnalando margini di miglioramento nell'innovazione didattica. Sul recupero, lo sportello dedicato e il supporto pomeridiano per i compiti risultano meno sviluppati rispetto alle medie italiane, riducendo la possibilità di interventi personalizzati. Anche nel potenziamento, la partecipazione a competizioni esterne e l'organizzazione di giornate dedicate, pur presenti, restano inferiori ai valori nazionali, evidenziando una minore

apertura verso esperienze di eccellenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sono stati redatti, nell'anno scolastico 2024/25, 37 PEI e 83 PDP (di cui 54 con certificazione sanitaria e 29 senza), in coerenza con le Linee guida ministeriali. I progetti hanno previsto percorsi personalizzati, monitoraggi in itinere e strategie didattiche calibrate sulle potenzialità degli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe coadiuvato con il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente alla costruzione del Progetto di Vita, attraverso incontri periodici, condivisione dei percorsi inclusivi e collaborazione con la scuola e la comunità educante. È previsto il coinvolgimento anche in attività di promozione sociale e orientamento post-diploma.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è centrata sulle abilità in ingresso, i progressi in itinere e le competenze trasversali. Sono previste attività di orientamento in entrata e in uscita, con incontri programmati e progetti di alternanza scuola-lavoro. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' Istituto promuove la continuità educativa attraverso attività di orientamento in entrata e in uscita, con particolare attenzione alle fasi di transizione tra ordini di scuola e verso il mondo del lavoro. Gli incontri con le famiglie degli alunni con BES in fase di passaggio alla scuola secondaria superiore si svolgono nei primi giorni di settembre, in piccoli gruppi, per garantire un'accoglienza personalizzata. In uscita, sono attivati percorsi formativi integrati con enti territoriali, progetti di FSL, stage e iniziative di orientamento post-diploma, anche in collaborazione con cooperative, associazioni e aziende ospitanti. Il progetto "Oltre la scuola" ha supportato gli alunni delle quinte classi nella costruzione del proprio progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

Aspetti generali

Scelte organizzative

I DIPARTIMENTI

Formulazione dei dipartimenti

La nuova struttura dell'organizzazione del Dipartimento all'interno della nostra offerta formativa nasce da un'approfondita analisi dei percorsi scolastici e dalla consapevolezza degli esiti delle prove parallele e delle prove Invalsi confluiti nel RAV di Istituto. Dalle risultanze si evince chiaramente che bisogna superare l'idea che la comprensione e lettura siano appannaggio dell'insegnante di Italiano, così come logica, decodificazione di grafici e abilità informatiche lo siano dell'insegnante di Matematica . Appare più corretto, piuttosto, ritenerle competenze trasversali, da conseguire a livelli diversi in tutte le discipline oggetto di studio. Se risulta chiaro a livello teorico il superamento dell'ottica disciplinare e settoriale, non sempre è facile adattarlo alla realtà della scuola, dove continua a dominare la rigida divisione delle materie che saltuariamente dialogano in modo continuativo tra di loro senza riuscire a creare un humus fertile di competenze critiche e non solo settoriali. A tal fine la programmazione per classi parallele prevede la realizzazione di una UDA interdisciplinare per favorire la capacità di spostare il punto di vista. Questo percorso di rinnovamento ha portato alla creazione di due macro-dipartimenti: Dipartimento umanistico (italiano, storia, geostoria, lingue straniere, diritto ed economia, arte e storia dell'arte, geografia, filosofia, scienze umane, religione.) e Dipartimento scientifico-tecnologico (Matematica, fisica, biologia, chimica, scienze della terra, economia aziendale, informatica, ideazione progettazione e organizzazione moda, tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzazione della moda, tecnologie della comunicazione, anatomia, fisiologia, igiene, rappresentazione e modellazione odt, scienze dei materiali, gnatologia, scienze motorie .) I Dipartimenti sono in grado di incrementare ulteriormente le proprie risorse umane e materiali, nell'ottica di un consolidamento ed un arricchimento dei propri obiettivi scientifici e didattici e delle proprie competenze. Essi, infatti, permettono di creare ed utilizzare in maniera più efficiente una serie di sinergie e di competenze di natura complementare fra i docenti in relazione alla didattica ed alle attività formative più in generale.

I Dipartimenti sono:

- Luogo del confronto e della condivisione delle scelte culturali e metodologiche
- Luogo di produzione culturale (strumenti concettuali, operativi, didattici, valutativi, progettuali)
- Luogo di progettazione (significatività e traducibilità delle discipline in percorsi formativi)

È compito dei Dipartimenti:

- Definire le competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza
- Predisporre materiale didattico (Uda, prove di verifica, ecc.)
- Predisporre rubriche di valutazione delle competenze trasversali
- Proporre attività di aggiornamento
- Ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti

Articolazione e composizione dei Dipartimenti

I dipartimenti sono formati da tutti i docenti dell'istituto. Ogni dipartimento, fatte salve le prerogative spettanti al Dirigente scolastico, organizza il lavoro secondo tempi e modalità concordate al proprio interno, sulla base della programmazione definita dal Collegio dei docenti.

Prerogative dei dipartimenti

È prerogativa del dipartimento tradurre il Piano dell'Offerta Formativa in percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, verificarne l'efficacia e proporre modifiche.

Obiettivi dei dipartimenti:

· Realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla

valutazione degli apprendimenti

· Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo

· Presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili

dei vari indirizzi

· Individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e

organizzativa

· Definire i piani di aggiornamento del personale

· Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più

efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

In particolare, è compito dei dipartimenti:

· Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo

biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto

· Predisporre la programmazione generale annuale

· Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze

- Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche
- Definire le scelte metodologiche
- Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine

  dell'anno scolastico) nelle classi parallele
- Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico
- Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi
- Predisporre l'adozione dei libri di testo
- Proporre attività di aggiornamento
- Predisporre materiale didattico (Uda, prove di verifica, ecc.)
- Intervenire su ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

Per la trattazione di questioni specifiche, i macro-dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti (dipartimenti di indirizzo) al fine di agevolare i lavori e procedere più speditamente. Ogni dipartimento di indirizzo individua un proprio referente rappresentante e portavoce. I Dipartimenti di indirizzo sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti di indirizzo, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Essi hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti

Dipartimenti d'Indirizzo

È compito dei Dipartimenti per Indirizzo all'interno di ciascun macro-dipartimento:

· Definire le specificità della formazione realizzata da ciascun indirizzo e da ciascuna articolazione in termini di competenze e conoscenze

· Individuare le attività specifiche di ogni indirizzo e comunicarle ai diversi livelli dipartimentali

· Proporre attività di aggiornamento.

Le riunioni dipartimentali

Le riunioni dipartimentali si svolgono secondo la scansione prevista dal calendario delle attività dell'anno scolastico in corso.

I responsabili dei dipartimenti hanno il compito di programmare le attività da svolgere nelle riunioni, ed in particolare della:

· Stesura/modifica/integrazione regolamento dipartimenti

· Verifica delle attività didattiche dell'anno precedente

· Definizione di abilità, conoscenze e competenze

· Definizione degli standard minimi

· Individuazione del numero e della tipologia degli strumenti di verifica

· Progettazione e coordinamento prove comuni in ingresso, in itinere e finali per classi parallele

· Condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione

· Elaborazione della programmazione didattica e disciplinare

· Proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

· Proposte di attività interdisciplinari

· Proposte viaggi d'istruzione e visite guidate (criteri generali su obiettivi didattici e mete per classi parallele)

· Proposte di acquisto materiali e sussidi didattici

· Proposta percorsi di autoaggiornamento / aggiornamento, formazione docenti (anche alla luce delle attività progettuali deliberate).

Dopo la fine del quadrimestre i coordinatori dei macro-dipartimenti procedono alla:

· Verifica intermedia della programmazione disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale

· Progettazione di interventi di recupero e sostegno didattico.

· Verifica attività di recupero

· Monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi

· Proposte di adozione di libri di testo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del dirigente Il primo collaboratore affianca quotidianamente il dirigente nella gestione organizzativa e didattica della scuola. Coordina le attività interne, gestisce le urgenze, supporta la comunicazione con docenti e famiglie e garantisce la continuità operativa in caso di assenza del DS. Supervisiona orari, sostituzioni, circolari, riunioni e flussi informativi, contribuendo alla pianificazione strategica e al monitoraggio del funzionamento generale dell'istituto. Secondo collaboratore del dirigente Il secondo collaboratore sostiene il dirigente e il primo collaboratore nelle attività gestionali, con particolare attenzione a settori specifici (progetti, sicurezza, inclusione o altre aree definite dal DS). Gestisce compiti operativi, supporta la risoluzione delle criticità quotidiane, cura la comunicazione interna e garantisce la continuità organizzativa quando il primo collaboratore non è disponibile.	2
Funzione strumentale	Area 1: Inclusione e dispersione La funzione strumentale per l'inclusione e la dispersione coordina la stesura del PAI, monitora i bisogni educativi speciali e supporta i docenti nella	7

personalizzazione didattica. Collabora con il DS e i gruppi di lavoro per favorire l'integrazione, prevenire il disagio e contrastare l'abbandono scolastico. Cura la raccolta dati, promuove la formazione interna e attiva reti territoriali per il supporto agli studenti fragili. Facilita il dialogo con famiglie e servizi, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e partecipativo. Area 2 La Funzione Strumentale per la Progettualità di Sistema coordina la pianificazione e la gestione dei progetti dell'istituto, assicurandone coerenza con PTOF, RAV e PdM. Supporta la Dirigenza e i dipartimenti nella definizione delle priorità strategiche e nella stesura dei documenti programmatici. Cura la progettazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative finanziate e interne. Favorisce la partecipazione dei docenti, la collaborazione tra aree e la diffusione delle buone pratiche. Mantiene rapporti con enti e reti di scuole per ampliare le opportunità formative. Area 3. La Funzione Strumentale dedicata agli Interventi e Servizi per gli Studenti coordina le azioni rivolte al benessere, al supporto e alla partecipazione attiva degli alunni. Cura l'organizzazione di sportelli di ascolto, attività di orientamento, iniziative di accoglienza e percorsi di supporto allo studio. Favorisce l'inclusione attraverso servizi mirati e collaborazioni con enti e professionisti esterni. Monitora bisogni, criticità e punti di forza degli studenti, proponendo interventi mirati ai Consigli di Classe e alla Dirigenza. Contribuisce alla progettazione di attività formative e alla diffusione di opportunità

educative e culturali. Area 4. La Funzione Strumentale dedicata al Supporto alle Attività dei Docenti coordina le azioni volte a facilitare il lavoro didattico e organizzativo dei colleghi. Cura la diffusione di materiali, linee guida e strumenti operativi, favorendo uniformità e qualità delle pratiche. Supporta i dipartimenti nella progettazione, nel monitoraggio delle attività e nella documentazione richiesta dai diversi adempimenti. Promuove momenti di formazione interna e condivisione di buone pratiche. Contribuisce al raccordo tra docenti, staff e Dirigenza per garantire coerenza e continuità nelle azioni di istituto. Area 5. La Funzione Strumentale per l'Orientamento in Ingresso coordina le attività rivolte agli studenti delle scuole del primo ciclo, promuovendo una conoscenza chiara e completa dell'offerta formativa dell'istituto. Organizza open day, laboratori orientativi, incontri informativi e azioni di continuità con le scuole medie. Supporta la Dirigenza nella definizione delle strategie di comunicazione e nella gestione dei rapporti con famiglie e referenti orientamento del territorio. Monitora la partecipazione alle iniziative e raccoglie dati utili alla programmazione. Contribuisce a garantire un processo di orientamento accogliente, efficace e coerente con l'identità della scuola. Area 6. La Funzione Strumentale per l'Orientamento in Uscita coordina le attività che accompagnano gli studenti nella scelta consapevole del percorso post□diploma. Organizza incontri con università, enti di formazione e realtà del mondo del lavoro, promuovendo momenti informativi e

	laboratoriali. Supporta gli studenti nella conoscenza delle opportunità disponibili e nella valorizzazione delle proprie competenze. Cura la raccolta e la diffusione di materiali orientativi e monitora la partecipazione alle iniziative. Contribuisce a costruire un raccordo efficace tra scuola, territorio e prospettive future degli studenti. Area 7. La Funzione Strumentale dedicata all'Area Formazione–Scuola Lavoro coordina le attività legate ai percorsi PCTO, garantendo coerenza con il PTOF e con le esigenze formative degli studenti. Cura i rapporti con aziende, enti e università, organizzando esperienze di stage, project work e testimonianze professionali. Supporta i Consigli di Classe nella progettazione dei percorsi e nella documentazione richiesta. Monitora l'andamento delle attività, raccoglie evidenze e predispone la rendicontazione finale. Favorisce la diffusione delle competenze trasversali e l'orientamento al mondo del lavoro.	
Capodipartimento	I Capi Dipartimento coordinano la progettazione didattica delle discipline, garantendo coerenza verticale e orizzontale tra classi e indirizzi. Supportano i docenti nella definizione di obiettivi, criteri di valutazione, prove comuni e strumenti di monitoraggio. Favoriscono la condivisione di materiali, metodologie e buone pratiche, promuovendo un lavoro collegiale efficace. Collaborano con la Dirigenza e le Funzioni Strumentali per l'attuazione delle priorità del PTOF. Contribuiscono alla documentazione delle attività e al miglioramento continuo dei processi didattici.	2

Responsabile di laboratorio	I Responsabili di Laboratorio garantiscono il corretto funzionamento degli spazi e delle attrezzature, curandone l'organizzazione, la manutenzione e la sicurezza. Supportano i docenti nell'utilizzo dei materiali e nella realizzazione delle attività pratiche, predisponendo ambienti adeguati alle esigenze didattiche. Collaborano alla gestione degli inventari e alla programmazione degli acquisti necessari. Favoriscono l'adozione di procedure condivise per l'uso dei laboratori. Contribuiscono alla diffusione di buone pratiche operative e alla valorizzazione delle attività sperimentali dell'istituto.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina le azioni di innovazione tecnologica dell'istituto, promuovendo l'integrazione efficace del digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Supporta i docenti nell'uso di piattaforme, strumenti e metodologie innovative, favorendo la diffusione di buone pratiche. Collabora con il Team per l'Innovazione per pianificare interventi formativi e accompagnare i processi di trasformazione digitale. Cura la progettazione e il monitoraggio delle iniziative legate al PNSD e ai progetti finanziati. Contribuisce a sviluppare una cultura digitale condivisa e sostenibile all'interno della comunità scolastica.	1
Team digitale	Il Team Digitale supporta l'innovazione tecnologica dell'istituto, collaborando con l'Animatore Digitale per integrare strumenti e metodologie digitali nella didattica.	2
Docente tutor	I docenti tutor accompagnano gli studenti del triennio in un percorso di crescita consapevole,	25

	aiutandoli a comprendere interessi, competenze e possibili scelte future. Li guidano nella lettura del proprio percorso formativo, supportano l'autovalutazione e li aiutano a costruire un progetto personale coerente con aspirazioni e opportunità. Collaborano con le famiglie, facilitano l'uso della Piattaforma Unica e integrano le attività di orientamento con FSL e altre esperienze formative. Il loro obiettivo è prevenire disorientamento e dispersione, sostenendo decisioni informate e mature.	
Docente orientatore	Il Docente Orientatore coordina il lavoro dei Docenti Tutor garantendo coerenza metodologica e uniformità nelle pratiche di accompagnamento personalizzato. Fornisce ai Tutor linee guida, strumenti e materiali per la raccolta delle evidenze sulle competenze, per la compilazione del portfolio e per la conduzione dei colloqui individuali con gli studenti. Organizza momenti di confronto e monitoraggio per verificare l'andamento delle attività tutoriali, offrendo supporto interpretativo sui dati emersi e sulle strategie di orientamento da adottare. Cura il raccordo tra Tutor, Consigli di Classe e Dirigenza, assicurando che le azioni di tutoraggio siano integrate nel percorso formativo di ciascuno studente. Supervisiona infine la coerenza complessiva del processo orientativo, senza sostituirsi ai Tutor nelle attività individuali con gli studenti.	1
Commissioni e referenti	COMMISSIONE NIV RAV PTOF COMMISSIONE ELETTORALE COMMISSIONE ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI COMMISSIONE	20

	VALUTAZIONE GRADUATORIE COMMISSIONE VALUTAZIONE CURRICOLA PROGETTI COMMISSIONE DI SUPPORTO AL DS PER ORGANIZZAZIONE ORARIO SCOLASTICO COMMISSIONE PROGETTI SPORTIVI REFERENTE ENTI LOCALI REFERENTI ORIENTAlife REFERENTE SOCIAL-MEDIA	
Commissione NIV RAV PTOF	La Commissione NIV–PTOF–RAV coordina i processi di autovalutazione e miglioramento dell'istituto, garantendo coerenza tra RAV, PdM e PTOF. Raccoglie e analizza dati relativi agli esiti, ai processi e al contesto, elaborando indicatori utili alla definizione delle priorità strategiche. Supporta i dipartimenti e le Funzioni Strumentali nella documentazione delle attività e nel monitoraggio degli obiettivi. Cura la redazione dei documenti ufficiali e la loro revisione periodica. Favorisce una cultura della qualità e del miglioramento continuo all'interno della scuola.	3
Commissione Elettorale	La Commissione Elettorale cura l'organizzazione e la gestione delle procedure elettorali interne all'istituto, garantendo il rispetto delle norme e delle tempistiche previste. Predispone gli elenchi degli aventi diritto al voto, verifica le candidature e assicura la corretta costituzione dei seggi. Supporta le operazioni di voto e di scrutinio, redigendo i relativi verbali. Collabora con la Dirigenza per la pubblicazione degli esiti e la formalizzazione degli organi eletti. Contribuisce a garantire trasparenza, regolarità e correttezza dell'intero processo elettivo.	3
Referente social media	Il referente social media cura la presenza online dell'istituto, gestendo i canali ufficiali e	1

	garantendo comunicazioni corrette, tempestive e coerenti con l'identità della scuola. Seleziona e pubblica contenuti informativi, divulgativi e istituzionali, assicurando il rispetto della privacy e delle linee guida ministeriali. Supporta il DS nella diffusione di avvisi, eventi e progetti, valorizzando le attività didattiche e il territorio. Monitora l'interazione con l'utenza e coordina eventuali contributi di docenti e staff. Contribuisce a costruire un'immagine pubblica trasparente, professionale e partecipata.	
Referente per gli enti locali	Il referente per gli enti locali cura i rapporti istituzionali tra la scuola e Comune, Città Metropolitana, ASL, servizi sociali e associazioni del territorio. Supporta il DS nella gestione delle comunicazioni formali e nella partecipazione ai tavoli territoriali. Favorisce sinergie tra scuola e comunità, promuovendo iniziative educative e interventi a sostegno degli studenti e delle famiglie. Contribuisce a garantire un dialogo costante, efficace e trasparente con le istituzioni locali.	1
Commissione Attività Integrative Curricolari ed Extracurricolari	La Commissione Attività Integrative Curricolari ed Extracurricolari coordina la progettazione e l'organizzazione delle iniziative che arricchiscono l'offerta formativa dell'istituto. Valuta proposte, definisce calendari e garantisce coerenza con PTOF e priorità educative. Supporta i docenti nella realizzazione di uscite didattiche, progetti, laboratori e attività culturali, curando gli aspetti organizzativi e documentali. Monitora la partecipazione degli studenti e la ricaduta educativa delle iniziative. Favorisce la collaborazione con enti esterni per ampliare le	3

	opportunità formative.	
Commissione valutazione curricola docenti	La commissione esamina i curricola dei docenti che hanno presentato candidatura per i progetti, verificando competenze, esperienze e coerenza con gli obiettivi dell'istituto. Applica criteri trasparenti e predeterminati, valutando titoli, esperienze pregresse, capacità organizzative e contributo potenziale al progetto. Redige una graduatoria motivata e propone al dirigente l'assegnazione più adeguata. Garantisce imparzialità, tracciabilità e correttezza dell'intero processo. Contribuisce a valorizzare le professionalità interne e a selezionare i docenti più idonei alla realizzazione dei progetti.	2
Commissione di Supporto al DS per l'Organizzazione dell'Orario Scolastico	La Commissione di Supporto al DS per l'Organizzazione dell'Orario Scolastico collabora alla predisposizione dell'orario annuale, assicurando coerenza con il PTOF, le esigenze didattiche e i vincoli organizzativi. Raccoglie le richieste dei docenti, analizza disponibilità, spazi e risorse, contribuendo alla definizione di una proposta equilibrata. Supporta la Dirigenza nella gestione di sostituzioni, variazioni e aggiornamenti periodici dell'orario. Monitora la funzionalità dell'organizzazione oraria e segnala eventuali criticità. Favorisce un coordinamento efficace tra classi, docenti e laboratori per garantire continuità e regolarità delle attività scolastiche.	2
Referente ORIENTAlife	Il referente ORIENTAlife coordina all'interno della scuola tutte le attività legate al progetto regionale ORIENTAlife, che promuove la didattica orientativa e il rafforzamento dell'orientamento permanente BRICKS +4.	2

	Monitora le attività, raccoglie dati e documentazione e favorisce la diffusione delle pratiche orientative nella scuola. Contribuisce a integrare ORIENTAlife nel PTOF e nelle azioni di orientamento di istituto.	
Commissione Progetti Sportivi	La Commissione Progetti Sportivi coordina la progettazione e la realizzazione delle attività motorie e sportive dell'istituto, garantendo coerenza con il PTOF e con gli obiettivi educativi. Valuta e seleziona proposte progettuali, organizza tornei, eventi e partecipazioni ai campionati studenteschi. Supporta i docenti di Scienze Motorie nella gestione degli aspetti logistici, documentali e di sicurezza. Cura i rapporti con enti sportivi e associazioni del territorio per ampliare le opportunità offerte agli studenti. Monitora la partecipazione e la ricaduta formativa delle iniziative promosse.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A021 - GEOGRAFIA	Attività di coordinamento e organizzazione dei progetti di istituto Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Attività di coordinamento e organizzazione dei progetti di istituto Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento e di supporto alle attività scolastiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento e di supporto alle attività scolastiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di coordinamento e organizzazione dei progetti di istituto Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento e di supporto alle attività scolastiche Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento e di supporto all'attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Attività di insegnamento e di supporto all'attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di insegnamento e di supporto all'attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento e di supporto alle attività scolastiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento e di supporto alle attività scolastiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA dirige e coordina tutti i servizi amministrativi e contabili della scuola. Gestisce il personale ATA, organizza i processi e garantisce la regolarità degli atti. Collabora con il Dirigente Scolastico nella programmazione, nella gestione delle risorse e nell'attuazione delle decisioni operative.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo riceve e registra tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, assegnando numero e data. Classifica, fascicola e smista i documenti agli uffici competenti garantendone tracciabilità e reperibilità. Assicura la corretta gestione dei flussi documentali, attestando l'esistenza legale degli atti e supportando trasparenza e procedimenti amministrativi.
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti della scuola gestisce le procedure di approvvigionamento di beni e servizi, garantendo trasparenza, economicità e conformità alla normativa vigente. Cura la raccolta delle esigenze, la richiesta di preventivi, la selezione dei fornitori e l'emissione degli ordini. Supporta la Dirigenza e la Segreteria nella programmazione degli acquisti e nel monitoraggio delle forniture.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la Didattica supporta l'organizzazione delle attività scolastiche, curando orari, calendari, scrutini, esami e adempimenti connessi alla gestione delle classi. Fornisce assistenza ai docenti nella predisposizione degli atti didattici.

	Garantisce il corretto flusso informativo tra segreteria, docenti, studenti e famiglie per assicurare continuità ed efficienza dei processi educativi.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio del Personale gestisce l'intero rapporto di lavoro, dall'assunzione alla cessazione, curando contratti, documenti e adempimenti normativi. Si occupa di presenze, permessi, congedi, infortuni e comunicazioni obbligatorie, garantendo la conformità alle norme vigenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it
Pagelle on line www.portaleargo.it
Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it
News letter www.isroccoscotellaro.edu.it
Modulistica da sito scolastico www.isroccoscotellaro.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo rete nazionale LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RENAIPO - Rete nazionale istituti professionali odontotecnici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Cittadinanza Attiva Laboratorio regionale "Città dei bambini e delle bambine" in collaborazione con il comune di San Giorgio a Cremano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete TAM - Sistema Moda

Italia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: International House Naples objectve English- certificazione linguistica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto Cervantes de Napoles - certificazioni linguistiche

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ERASMUS VET

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il Metaverso

L'attività di formazione prevede una sessione guidata in cui i docenti sperimentano l'uso dei visori e degli ambienti immersivi del metaverso per creare lezioni interattive. I partecipanti apprendono come muoversi nello spazio virtuale, utilizzare oggetti digitali e gestire la classe in modalità immersiva. La formazione si conclude con una simulazione didattica in cui ciascun docente applica le funzionalità apprese in un contesto operativo.

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento docenti tramite piattaforma SCUOLA FUTURA

L'attività consiste nella partecipazione volontaria dei docenti a un percorso formativo su scuola Futura dedicato all'innovazione metodologica e digitale. I partecipanti sono invitati a seguire moduli online, webinar e materiali interattivi per approfondire competenze specifiche spendibili ai fini della realizzazione delle finalità previste dal PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Approfondimenti su tematiche di interesse per approfondire competenze specifiche spendibili ai fini della realizzazione delle finalità previste dal PTOF.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo dei programmi gestionali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola